COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

Registro
N. 29

21-07-2026

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Adesione alla Rottamazione quinquies di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, L. n. 199/2025 e articolo 10 quinquies, Dl 38/2026, convertito con L. n. 88/2026.

L'anno duemilaventisei il giorno VENTUNO del mese di Luglio
Con inizio alle ore 19:28 nella sala delle adunanze del Comune .

Alla convocazione in seduta Straordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge , risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
GERMANA' Maria	X		FRANCO Antonino	X	
FIORE Salvatore Vittorio	X		ARDIRI Graziella		X
INTERDONATO Armando	X		CORRENTE Maria Pamela	X	
FIORE Sergio Gaetano	X		NATOLI Massimo Santi		X
GULINO Laura	X				
FAZIO Giacinta	X				
NASISSI Claudia	X				
CASTELLINO Giuseppe	X				

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. 10 Assenti n. 2

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

La Sig.ra GERMANA' Maria nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti , assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario Comunale dott. Carmelo PINO
La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

AREA RAGIONERIA

Nr. Ord. della proposta 24 Li 15-07-2026

OGGETTO: Adesione alla Rottamazione quinquies di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, L. n. 199/2025 e articolo 10 quinquies, Dl 38/2026, convertito con L. n.88/2026.

RELAZIONE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 10-quinquies del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, introdotto dalla legge di conversione n. 88/2026, così come modificato dall'art.1 sexies del D.L. 30 aprile 2026 n.63 convertito con modificazioni dalla L. 25 giugno 2026 n.113, ha disposto l'estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata (c.d. Rottamazione quinquies) di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai carichi degli enti territoriali;
- l'articolo 10-quinquies, d.l. n. 38 del 2026 limita l'applicazione della rottamazione quinquies ai carichi affidati dalle regioni e dagli enti locali che "nell'esercizio della propria autonoma potestà impositiva, ne abbiano previsto, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione alle proprie entrate";

CONSIDERATO CHE:

- la definizione agevolata riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati dal Comune all'agente della riscossione (attualmente l'Agenzia delle entrate-Riscossione-Ader) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;
- rientrano nell'ambito di applicazione della definizione anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze;
- a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio;
- l'art. 10-quinquies, comma 1, lett. f), dispone che per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al d.lgs. n. 285 del 1992, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, la definizione opera limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi la maggiorazione semestrale di cui all'art. 27, legge n. 689 del 1981 e gli interessi di mora di cui all'art. 30, d.P.R. n. 602/1973, oltre all'aggio spettante all'Agente della riscossione;
- la definizione si applica anche agli importi in contenzioso, per i quali, l'art. 1, comma 87, legge n. 199 del 2025, precisa che il debitore deve indicare nella dichiarazione di adesione l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assumere l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento della prima o unica rata delle somme dovute, sono sospesi dal giudice;
- a decorrere dal 15 ottobre 2026, l'agente della riscossione rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili;
- il debitore rende tra il 16 ottobre 2026 e il 15 dicembre 2026 la dichiarazione di voler procedere alla definizione di cui all'articolo 1, comma 86, della legge n. 199 del 2025, con le modalità, esclusivamente telematiche, che la stessa Ader pubblica nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 ottobre 2026. Tale dichiarazione può essere integrata entro la data del 15 dicembre 2026;
- il pagamento delle somme dovute per la definizione è effettuato in unica soluzione entro il 31 marzo 2027 o nel numero massimo di cinquantaquattro rate bimestrali di pari ammontare, con scadenza rispettivamente, le prime cinque il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre

dell'anno 2027 e quelle dalla sesta alla cinquantaquattresima il 31 gennaio, il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2028; in caso di pagamento rateale, si applicano gli interessi al tasso del 3 per cento annuo a decorrere dal 1° aprile 2027;

- entro il 28 febbraio 2027, ai sensi della lettera d), comma 1, dell'articolo 10-quinquies del più volte citato decreto legge n. 38 del 2026, l'agente della riscossione comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di adesione l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate, che non possono essere inferiori a 100 euro, con le relative scadenze;
- l'art. 1, comma 95, legge n. 199 del 2025, disciplina la decadenza dalla definizione a seguito di mancato o di insufficiente versamento dell'unica rata scelta dal debitore o, in caso di rateazione, di due rate, anche non consecutive o dell'ultima rata del piano di rateazione, fermo restando la tolleranza del tardivo versamento non superiore a 5 giorni; in tali casi la definizione agevolata non produce effetti, riprendendo di conseguenza a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione, che prosegue a cura dell'agente della riscossione, mentre i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico, senza che si determini l'estinzione del debito residuo.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- l'articolo 10-quinquies, d.l. n. 38 del 2026 prevede al comma 2 che "I provvedimenti adottati dagli enti creditori ai sensi del comma 1 sono pubblicati nel sito internet istituzionale degli stessi enti e comunicati, entro il 31 luglio 2026, all'agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente rende disponibili nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 giugno 2026";
- lo stesso comma 2 dispone altresì che la delibera consiliare di adesione alla rottamazione quinquies acquista efficacia con la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente e ciò in deroga "all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160," e che la delibera stessa deve essere trasmessa, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;
- l'art. 1, comma 101, legge n. 199 del 2025, dispone che a seguito del pagamento delle somme dovute per la definizione agevolata, l'agente della riscossione è automaticamente discaricato dell'importo residuo. Al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote discaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun ente interessato, entro il 31 dicembre 2036, l'elenco dei debitori che si sono avvalsi della definizione e dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- l'adesione alla rottamazione da parte del Comune consente l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni creditorie e abbatte possibilità di contenzioso e esigenze di gestione dei crediti pregressi, anche a seguito della riconsegna da parte dell'agente della riscossione prevista dalla riforma della riscossione di cui al decreto legislativo 110/2024, art. 7, comma 2.
- l'adesione del Comune alla rottamazione quinquies ha pertanto effetti finanziari sostenibili in considerazione dei carichi già stralciati dal bilancio, la cui parziale riscossione darebbe luogo alla registrazione di maggiori entrate, mentre per i carichi iscritti a bilancio e non interamente svalutati vi sarebbe una riduzione dei residui attivi compatibile con il mantenimento degli equilibri finanziari anche a fronte del consolidamento di un appropriato ammontare di accantonamenti al FCDE, il tutto come risulta dalle scritture contabili e dai rendiconti e bilanci approvati;

RITENUTO, pertanto, di deliberare, ai sensi dell'articolo 10-quinquies, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-quinquies del D.L. n.38/2026;

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie.

VISTA la delibera di G.C. n.110 del 05.06.2026 avente ad oggetto " Adesione alla Rottamazione quinquies di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, L. N. 199/2025 e articolo 10 quinquies, Dl 38/2026, convertito con L. n.88/2026. Atto di indirizzo."

DATO ATTO che sul presente atto sono richiesti i pareri:

• del responsabile del servizio finanziario, espressi ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.lgs n. 267/2000;

• dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
VISTI:
il D.Lgs. n. 267/2000;
il D.Lgs. n. 118/2011;
lo Statuto Comunale;
il vigente Regolamento comunale di contabilità

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 10-quinquies, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata (c.d. Rottamazione quinquies) di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-quinquies.
2. di inviare copia del presente atto all'agente della riscossione entro il 31 luglio 2026;
3. di dare atto che la presente deliberazione acquista efficacia con la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'ente che dovrà avvenire entro il 31 luglio 2026;
4. di inviare, ai soli fini statistici, la presente deliberazione entro il 30 settembre 2026 al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;
5. di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, in considerazione del ristretto termine previsto per l'invio all'Agente della riscossione e per la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune.

Il Responsabile dell'Area Ragioneria
Dottor Carmelo Pino

Il Vice Sindaco
Gianluca Antonino Di Bella

IL PRESIDENTE

constatata la sussistenza del numero legale, procede con il quarto punto all'o.d.g. "Adesione alla Rottamazione quinquies di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, L. n. 199/2025 e articolo 10 quinquies, Dl 38/2026, convertito con L. n. 88/2026.".

Il Presidente dà lettura della proposta.

Il Vice Sindaco illustra la proposta evidenziando che si tratta della c.d. rottamazione quinquies, recentemente estesa anche ai comuni, un'occasione importante per i cittadini che si trovano in difficoltà e per il comune per ridurre i conflitti tributari e incassare le entrate che i cittadini in difficoltà non avèvano potuto pagare. Ricorda le date e i termini previsti dalla legge e illustrati in delibera. Richiama l'atto di indirizzo dato in tal senso come Giunta e ritiene che il Consiglio dia il suo voto favorevole.

Il Consigliere Corrente sostiene che si tratti di una buona opportunità vista la pressione fiscale e che lei è sempre favorevole per dare respiro a chi ha voglia di pagare le tasse.

Il Consigliere Franco dice essere favorevole come la volta scorsa e che si tratta di un ulteriore strumento che permette ai cittadini che hanno avuto difficoltà di pagare questi carichi gestiti dall'Agenzia delle Entrate mentre l'altro giorno ci si è occupati di carichi gestiti dal Comune. Chiede al Vice Sindaco se vi è un importo complessivo dei carichi e quali sono le principali tipologie di tributi interessati.

Il Vice Sindaco dice che l'ufficio sta lavorando sul punto e che è complesso da identificare.

Il Segretario riferisce che molti crediti affidati ad Ader sono stati stralciati come si è avuto modo di vedere in sede di rendiconto e quelli ancora iscritti in bilancio si riferiscono prevalentemente a IMU e Tari e per la quantificazione si è fatto rinvio ai documenti contabili.

Il Consigliere Gulino precisa che anche il gruppo di maggioranza è favorevole in quanto si dà un maggiore aiuto ai contribuenti e la possibilità di mettersi in regola.

A questo punto il Presidente pone a votazione la proposta per alzata di mano

All'unanimità

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Adesione alla Rottamazione quinquies di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, L. n. 199/2025 e articolo 10 quinquies, Dl 38/2026, convertito con L. n. 88/2026.".

Considerato che sulla proposta di deliberazione ha espresso:

Il Responsabile dell'Area Ragioneria per la regolarità tecnica, parere favorevole;

Il Responsabile dell'Area Ragioneria per la regolarità contabile, parere favorevole;

Il Revisore dei conti, parere favorevole;

Ritenuto di dover approvare la proposta così come formulata;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto: "Adesione alla Rottamazione quinquies di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, L. n. 199/2025 e articolo 10 quinquies, Dl 38/2026, convertito con L. n. 88/2026.".

IL CONSIGLIO

Con separata ed analoga votazione

DELIBERA

Di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile.

La seduta è chiusa alle ore 20,55.

Prot 5163

COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

L'ORGANO DI REVISIONE
Parere n. 12 del 20/07/2026

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione consiliare di adesione alla "rottamazione quinquies" di cui all'art. 1, commi da 82 a 101 della Legge 199/2025 e art. 10 quinquies del D.L. 38/2026 convertito con legge 22 maggio 2026, n. 88.

La sottoscritta Dott.ssa Giuseppa Incognito, revisore nominata con delibera dell'Organo consiliare n. 59 del 25/03/2026, esaminata la proposta in oggetto espone quanto segue:

Premessa

Vista la proposta di deliberazione consiliare n. 24 del 15/07/2026, concernente adesione alla "rottamazione quinquies" di cui all'art. 1, commi da 82 a 101 Legge 199/2025 e art. 10 quinquies del D.L. 38/2026 convertito con legge 22 maggio 2026, n. 88 sottoposta all'esame dello stesso, ai fini dell'acquisizione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) punto 7) del D. Lgs. 267/2000;

Considerato che l'ente mediante la proposta di deliberazione di cui in oggetto, intende avvalersi dell'istituto della "rottamazione quinquies" per i debiti relativi a ruoli affidati all'Agenzia delle Entrate - Riscossione (ADER) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;

Normativa di riferimento

Premesso che l'art. 10-quinquies del decreto-legge 27/3/2026 n. 38, in sede di conversione, ha introdotto la possibilità per gli enti territoriali di aderire alla definizione agevolata (rottamazione quinquies) di cui all'art. 1 commi da 82 a 101 della legge 30/12/2025 n. 199 per le entrate comunali la cui riscossione è stata affidata all'Agenzia delle Entrate - Riscossione (ADER) dal 1° gennaio 2000 e fino al 31 dicembre 2023

Considerato che i comuni con deliberazione di consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, "*possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.*''

Considerato che l'art. 239 co. 1, lett. b) n.7 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n.174 prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di Regolamento di Contabilità, Economato-Provveditorato, Patrimonio e applicazione dei tributi locali.

Visti Principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali (CNDCEC) Punto 2.8.

Verifiche

L'Organo di revisione ha verificato che la suddetta proposta di deliberazione consiliare:

- consente di rispettare il termine perentorio del 31 luglio 2026 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'ente nonché della trasmissione della stessa all'Agenzia delle Entrate - Riscossione (ADER), così come previsto dal comma 2 dell'art. 10 quinquies del D.L. 38/2026 (convertito con Legge n. 88/2026) e successivamente modificato e prorogato dal d.l. n. 63/2026;

- è stata predisposta nel rispetto delle prescrizioni, in termini di adempimenti, previsti dai commi da 82 a 101 della Legge 199/2025 e integrato dall'art. 10 quinquies del D.L. 38/2026 convertito con legge 22 maggio 2026, n. 88;

- non deroga alla disciplina statale in termini di criteri, scadenze e annualità oggetto della definizione agevolata;

- è stata predisposta tenendo conto della situazione economica e finanziaria dell'ente nonché della capacità di incrementare la riscossione delle proprie entrate;

- è formulata nel rispetto del principio di autonomia finanziaria degli enti territoriali e dei principi di legalità e capacità contributiva;

L'Organo di revisione, sulla base dell'esame della relazione di cui alla proposta di deliberazione di C.C. e sulla base delle risultanze delle scritture contabili e dei rendiconti e bilanci approvati, prende atto che:

- l'adesione alla rottamazione da parte del Comune consente l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni creditorie e abbatte possibilità di contenzioso e esigenze di gestione dei crediti pregressi, anche a seguito della riconsegna da parte dell'agente della riscossione prevista dalla riforma della riscossione di cui al decreto legislativo 110/2024, art. 7, comma 2.

- l'adesione del Comune alla rottamazione quinquies ha pertanto effetti finanziari sostenibili in considerazione dei carichi già stralciati dal bilancio, la cui parziale riscossione darebbe luogo alla registrazione di maggiori entrate, mentre per i carichi iscritti a bilancio e non interamente svalutati vi sarebbe una riduzione dei residui attivi compatibile con il mantenimento degli equilibri finanziari anche a fronte del consolidamento di un appropriato ammontare di accantonamenti al FCDE;

- ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 è stato richiesto e formalmente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile del servizio finanziario;

Conclusione

L'Organo di Revisione invita i competenti uffici comunali a monitorare costantemente i flussi degli incassi derivanti dalle adesioni dei contribuenti comunicati da ADER, al fine di verificare il reale andamento della riscossione in quota capitale e l'eventuale decadenza dei debitori dai piani di rateizzazione e raccomanda che siano rispettati i tempi di pubblicazione nel sito internet dell'ente e la relativa trasmissione all'Agenzia delle Entrate - Riscossione (ADER) ai fini della sua tempestiva efficacia nonché di trasmettere la delibera successivamente, entro il 30 settembre 2026, ai fini statistici al Ministero dell'economia e finanze.

Tutto ciò premesso, visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, l'Organo di Revisione esprime PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto

Brolo/San Piero Patti, lì 20/07/2026

Il Revisore Unico dott.ssa Giuseppa Incognito
(Firmato Digitalmente)

incognito giuseppa

Firmato digitalmente da incognito giuseppa
Data: 2026.07.20 22:34:09 +02'00'

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data 15-07-2026

Il Responsabile Area Ragioneria
Dott. Carmelo PINO

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiara: che in relazione all'impegno di spesa di € è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile di Area

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 15-07-2026

Il Responsabile Area Ragioneria
Dott. Carmelo PINO

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di E ....., trova copertura finanziaria MISSIONE .....
PROGRAMMA.....TITOLO.....
CAPITOLO .....del bilancio 2026 (Imp. Provv. n. _____)

Data.....

Responsabile Area Ragioneria
Dott. Carmelo PINO

Il presente verbale, dopo lettura si sottoscrive per conferma

Il Presidente

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Comunale

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 24-07-2026

E fino al

L'Addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione :

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno: _____

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal_____ al _____

Li_____

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo Pino

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale il 24-07-2026

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 21-07-2026

☐ Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;;

☒ Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16, L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale , Li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo PINO